



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

## ATTO DELLA GIUNTA

Seduta del 29/03/2016 n. 48

### OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 4 DEL D.LGS N.118/2011.**

L'anno Duemilasedici il giorno **Ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **12:30**, nella sala delle adunanze del comune, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SOPRANI MIRCO	SINDACO	Si
2	SERENELLI SERGIO	VICE SINDACO	No
3	ANGELELLI ROBERTO	ASSESSORE	Si
4	BELVEDERESI TANIA	ASSESSORE	Si
5	MEME' RICCARDO	ASSESSORE	Si
6	RUSSO MASSIMILIANO	ASSESSORE	Si
Presenti N. 5		Assenti N. 1	

Assiste il Segretario Generale Signor  
f.to **DOTT. CLAUDIO SENATORI**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor  
**SOPRANI MIRCO**  
ed invita la Giunta Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi

ATTO DELLA GIUNTA  
Seduta del 29/03/2016 n. 48

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - [www.comune.castelfidardo.an.it](http://www.comune.castelfidardo.an.it)  
Codice Fiscale e Part.I.V.A. 00123220428 - P.E.C. [comune.castelfidardo@pec.it](mailto:comune.castelfidardo@pec.it)

Pag. 1



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

- dell'art. 117,  
c. 3 della Costituzione;  
– ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**RICHIAMATO** l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

**VERIFICATO** altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

**CONSTATATO** che il Responsabile del Settore Finanziario con propria nota del 22/02/2016 ha trasmesso a tutti i Responsabili di Settore l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2015 invitando gli stessi ad eseguire le dovute verifiche ed a fornire le informazioni indispensabili per procedere al riaccertamento ordinario degli stessi;

**PRESO ATTO** che tutti i Responsabili di settore hanno provveduto a fornire, in più fasi le notizie richieste, e da ultimo hanno prodotto un elenco degli impegni di propria competenza da reimputare con l'indicazione dell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica sarà esigibile, oltre alle dichiarazioni che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione/fornitura è stata effettuata nell'esercizio 2015, per le somme da lasciare a residuo passivo del 2015 le cui fatture non sono pervenute entro il 29 febbraio 2016;

**DATO ATTO**, quindi, che da tale verifica è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2015, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	485.335,68	-
Residui attivi reimputati	0	-
Differenza = FPV	485.335,68	-

ATTO DELLA GIUNTA  
Seduta del 29/03/2016 n. 48

Pag. 2



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	2.183.882,92	884.501,58
Residui attivi reimputati	1.036.107,32	634.407,54
Differenza = FPV	1.147.775,6	250.094,04

## CONSIDERATO che:

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2016/2018, approvato dal con atto n. 16 dal Consiglio comunale nella seduta del 10/03/2016, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2001, il ri-accertamento dei residui, è un'attività di natura gestionale ed è effettuata, con delibera di Giunta. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere al ri-accertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** l'allegato parere dell'organo di revisione, previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, espresso nel verbale n.16 del 24/03/2016 ( Allegato H);

**PRESO ATTO** che tale parere contiene delle osservazioni, in larga parte accolte, che richiedono dei chiarimenti forniti dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile del 1<sup>a</sup> Settore in una nota anch'essa allegata al presente atto (Allegato I );

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine sia alla regolarità tecnica che alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 del TUEL 267/2000 ed allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale ;

**VISTO** il D.lgs. 118/2011;

**CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE** resa nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- A) ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI CONSERVATI;
- B) ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI CONSERVATI;

ATTO DELLA GIUNTA  
Seduta del 29/03/2016 n. 48

Comune di Castelfidardo - Piazza della Repubblica n.8 - 60022 Castelfidardo - Tel. 071.78291 - Fax 071.7820119 - [www.comune.castelfidardo.an.it](http://www.comune.castelfidardo.an.it)  
Codice Fiscale e Part I.V.A. 00123220428 - P.E.C. [comune.castelfidardo@pec.it](mailto:comune.castelfidardo@pec.it)

Pag. 3



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

- C) ELENCO DELLE INSUSSISTENZE DEI RESIDUI ATTIVI (inseriti allegato C1);
- D) ELENCO DELLE INSUSSISTENZE DEI REDIDUI PASSIVI;
- E) ELENCO DEI DISIMPEGNI SU ACCERTAMENTI;
- F) ELENCO DEI DISIMPEGNI SU IMPEGNI.

2) di dare atto che conseguentemente il F.P.V. 2016 iscritto nell'entrata dell'esercizio **2016** del bilancio di previsione 2016/2018, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, sarà aumentato di un valore rispettivamente pari ad:

- € 1.147.775,06 per la parte in c/capitale;
- € 485.335,68 per la parte corrente;

mentre il F.P.V. nell'entrata dell'esercizio **2017** del bilancio di previsione 2016/2018 sarà aumentato nel seguente modo:

- € 250.094,04 per la parte in c/capitale;
- € 0,00 per la parte corrente;

3) di approvare le variazioni di competenza degli stanziamenti del bilancio 2016/2018 approvato con atto di Consiglio Comunale n.16 il 10/03/2016, (allegato G), come risultanti dai prospetti, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2016 e 2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, di procedere al riaccertamento e reimpegno a valere sugli esercizi 2016 e successivi delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

4) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;

5) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere comunale;

Infine, stante l'urgenza di provvedere:

## LA GIUNTA COMUNALE

**CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE**, resa in forma palese;

## DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

=====



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

n. 48 del 29.3.2016

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA

PROPOSTA N. 14616 DEL  
15/03/2016

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 4 DEL D.LGS N.118/2011.**

## PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti d'ufficio;

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 29/03/2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
GIULIODORI GIACOMINA



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

n. 48 del 29.3.2016

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA

PROPOSTA N. 14616 DEL  
15/03/2016

Ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.L.vo n° 267 del 18/08/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla deliberazione avente per oggetto:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 4 DEL D.LGS N.118/2011.**

## PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il parere sulla regolarità tecnica;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione di che trattasi.

Castelfidardo, 29/03/2016



IL RESPONSABILE DI SETTORE  
GIULIODORI GIACOMINA



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. CLAUDIO SENATORI



SINDACO  
f.to SOPRANI MIRCO

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, diverrà esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134 c. 3 del TUEL approvato con D.L.vo n.267 del 18.8.2000.

Castelfidardo, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. CLAUDIO SENATORI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgv n. 267/2000 e pubblicata in data.....

Castelfidardo, li.....



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. CLAUDIO SENATORI



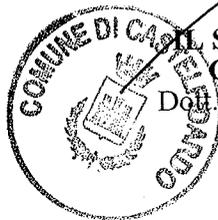
# COMUNE DI CASTELFIDARDO

Provincia di ANCONA

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/03/2016

Castelfidardo, 29/03/2016



**IL SEGRETARIO  
GENERALE**

Dot. Francesco Maria  
Nocelli



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

ALL. I

AL COLLEGIO DEI REVISORI

ALL'AMMINISTRAZIONE COM.LE

AL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO : Parere del Collegio dei Revisori relativo alle proposte di delibera di Giunta comunale avente ad oggetto : " RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 4 DEL D.LGS N.118/2011" –Verbale n. 16 del 24/3/2016 – controdeduzioni.

Premesso che la proposta di delibera di Giunta comunale descritta in oggetto è stata regolarmente inviata al Collegio dei revisori per il previsto parere;

Visto quanto **OSSERVATO** nel parere del Collegio dei Revisori inserito nel verbale n. 16 del 24/3/2016 si chiarisce quanto segue:

**1) ...Pag. 4 RESIDUI ATTIVI ..... 2) crediti riconosciuti inesigibili insussistenti..... Ritiene il collegio che il riconoscimento dell'assoluta inesigibilità o insussistenza.....**

Recependo quanto richiesto dal Collegio dei revisori si inserisce, nella proposta di deliberazione di Giunta di cui all'oggetto, a completamento di quanto già specificato nell'allegato C) "Elenco delle prescrizioni/insussistenze", un ulteriore allegato catalogato come C1) in cui vengono dettagliatamente elencati solamente i residui attivi di dubbia e difficile esazione. Nell'allegato C) vengono, infatti, elencati tutti crediti inesigibili ed insussistenti con a fianco di ciascuno una descrizione delle motivazioni che hanno portato allo stralcio di tali residui attivi. Nell'allegato C1 ( da considerare come un "di cui" dell'allegato C) vengono elencati e descritti solamente i crediti stralciati perché considerati di difficile esazione in quanto si è in presenza di ruoli coattivi emessi da molto tempo, non movimentati, la cui gestione è da tempo in mano ad Equitalia la quale in molti casi ha già provveduto ad espletare tutte le procedure per il recupero del credito (come verificato dal Collegio stesso).

**2) Pag.5-6-7..... crediti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio.....**

La questione delle permutate di immobili correlate al finanziamento dei lavori della nuova scuola media è sicuramente complessa e di non semplice soluzione. Si è provveduto, seguendo il Cronoprogramma presentato dall'UTC per la costruzione della nuova scuola, a reimputare i residui attivi relativi alla permuta parallelamente alla reimputazione dei residui passivi del titolo II senza creare quindi, per tali importi, il F.P.V.

Con il riaccertamento Straordinario dei residui, si era già provveduto a reimputare tali residui attivi in competenza 2015, ed ora, seguendo il nuovo cronoprogramma dell'opera, si è nuovamente proceduto a reimputare tali somme.



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

E' stata scartata la possibilità di lasciare tali somme a residuo attivo in quanto non siamo in presenza di una alienazione con rogito nel cui contratto sia previsto l'esercizio per l'esecuzione dell'obbligazione. D'altro canto la gara, aggiudicata, prevede il "conferimento" di 2 immobili a fronte di lavori da eseguire per il medesimo valore.

### 3) Pag.8-9 RESIDUI PASSIVI.....1) ...Debiti insussistenti o prescritti.....

Nell'allegato D) "elenco prescrizioni /insussistenze" vengono dettagliatamente elencati gli impegni di spesa provenienti dalla gestione dei residui passivi stralciati che ammontano a complessivi € 16.890,29. Sono relativi solamene piccole riduzioni di impegni di spesa corrente. Infatti i residui 2014 e retro relativi al Titolo II sono stati interamente pagati. Siamo in presenza, quindi, di soli debiti insussistenti di importo modestissimo dovuti ad impegni quantificati in modo sovrastimato. La maggior parte sono relativi ad impegni per forniture di consumi(luce, acqua, ecc.) lasciati a residuo a fronte di fatturazioni non ancora pervenute al momento della redazione del Rendiconto. Si è provveduto ad implementare la descrizione delle motivazioni inserite nell'allegato D).

### 4) Pag.10..... 1) con riferimento ai residui passivi reimputati riguardanti le spese legali.....

VED. NOTA ALLEGATO DEL 1^ SETTORE.

### 5) PAG.11.....2) relativamente ai residui passivi re-imputati riferiti alle spese impegnate per il personale.....

Secondo il principio contabile previsto al punto 5.2 lettera a) dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 sono stati re-imputati gli impegni di spesa assunti relativamente a spese di personale per trattamento accessorio e premiante liquidate o da liquidare nell'esercizio successivo ( lavoro straordinario , indennità non soggette a trattazione).

Si è provveduto invece a far confluire nella quota vincolata del risultato di amministrazione il fondo formalmente costituito la cui contrattazione integrativa non è stata sottoscritta entro il 31/12/2015.

Castelfidardo ,29 marzo 2016

Il Responsabile del Settore Finanziario

(Frag. Giacomina Giuliodori)



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

PROVINCIA DI ANCONA

Castelfidardo, 29 marzo 2016

Al Responsabile Servizi Finanziari  
Rag. Giacomina Giuliodori

S E D E

Oggetto: Riaccertamento ordinario  
dei residui attivi e passivi

Con riferimento al rilievo sulle spese legali formulato dal Collegio dei Revisori di Conti con il verbale n.16 del 24 marzo 2016, si rimanda a quanto già relazionato in fase di predisposizione del bilancio preventivo 2016 vale a dire che le spese riferite alle azioni legali sono state assunte dall'Ente con regolari impegni di spesa che si ritengono, allo stato, congrui. Il possibile onere a carico dell'ente per spese legali è pertanto da riferirsi agli impegni di spesa assunti.



IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Dott. Claudio Senatori

Ricorso al Tar Marche per annullamento atti relativi alla realizzazione della camera mortuaria R.G. n.290/2015	Onoranze Funebri Virgini	Avv. Lucchetti di Ancona Preventivo € 11.400 Sinistro coperto da polizza tutela legale con la Europ Assistance	Ordinanza n.201/2015 con la quale il Tar Marche respinge l'istanza di sospensione e compensa le spese della fase cautelare
---	--------------------------	--	--

Le somme necessarie per le azioni di tutela legale sopra indicate sono state assunte dall'Ente con regolari impegni di spesa che si ritengono, allo stato, congrui.

Il possibile onere a carico dell'ente per spese legali è pertanto da riferirsi agli impegni di spesa assunti.

Per quanto concerne il possibile impatto del contenzioso in essere sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, non si rilevano particolari criticità da prendere in considerazione, ad eccezione delle seguenti vertenze:

Globus Immobiliare per la quale si rinvia alla comunicazione in data 30.12.2015 dello studio legale Steconi (All.12) ed in particolar modo a quanto suggerito circa lo stanziamento ipotizzato in € 150.000.

Bravisol per la quale si rinvia alla relazione cumulativa dell'Avv. Mancinelli dello Studio legale Steconi in data 18.01.2016 (All. A lett. D punto 3).

La causa è stata recentemente riassunta presso il Tribunale delle Acque Pubbliche di Roma.

Considerata quindi la complessità della causa, da riferirsi in particolare al rilevante numero di soggetti coinvolti ai quali – eventualmente – ascrivere responsabilità, nonché alla definizione – eventuale – del quantum da attribuire, anche in considerazione della necessità di nominare CTU e conseguentemente CTP (atti non ancora concretizzati), è verosimile ipotizzare tempi non brevi per la definizione del primo grado di giudizio, elementi questi che non propendono per una destinazione immediata di fondi vincolati a garanzia di tale finalità.

Caccavale

Data la complessità della causa e l'avvio recente del giudizio è verosimile ipotizzare tempi non brevi per la definizione del primo grado di giudizio, elementi questi che non propendono per una destinazione immediata di fondi vincolati a garanzia di tale finalità (vedi comunicazione dell'Avv. Colagiacomini in data 01.02.2016 – All. B).

Si precisa che le osservazioni di cui sopra sono formulate tenendo conto di quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 – disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili – a mente del quale è prevista la possibilità della costituzione di un apposito fondo rischi per far fronte ad oneri derivanti da contenziosi nelle seguente ipotesi:

- quando a seguito di contenzioso l'ente abbia una "significativa probabilità di soccombere";
- quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva l'ente sia condannato al "pagamento di spese"

Sono in ogni caso fatte salve le determinazioni che l'Amministrazione vorrà assumere in merito.

03 febbraio 2016



IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

Dott. Claudio Senatori

*Claudio Senatori*